

**GAO
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

CODICE ETICO

Approvato dal Consiglio direttivo del 24/09/2021

Via Bucci, Cubo1B – 87036 Rende (CS)
tel: ++39-0984-492535 – fax: ++39-0984-492539 e-mail: info@gaong.org

Sommario

1. Introduzione.....	3
2. Il Codice Etico.....	3
3. Destinatari	4
4. Principi etici	4
5. Regole di comportamento	5
5.1. Rapporti con i dipendenti, collaboratori, volontari, componenti degli organi sociali.....	5
5.2. Doveri degli operatori.....	5
5.3. Rapporti con i beneficiari.....	6
5.4. Rapporti con i partner.....	6
5.5. Rapporti con i fornitori	6
5.6. Rapporti con i donatori.....	7
5.7. Rapporti con gli organi di controllo	7
5.8. Rapporti con l’Autorità giudiziaria.....	7
5.9. Rapporti con i media.....	7
6. Organo di controllo	7
7. Violazione del codice etico	8

CODICE ETICO

1. Introduzione

Gao Cooperazione Internazionale (di seguito GAO) nella sua azione adotta il Codice Etico definito nel presente documento.

GAO è stata costituita il 28 giugno 1985 a Cosenza, nel 1988 è stata riconosciuta dal Ministero Affari Esteri come ONG idonea ad effettuare iniziative di cooperazione internazionale e attività di informazione-educazione allo sviluppo. Dal 2016 è iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS),

L'Associazione si propone di svolgere principalmente attività di cooperazione allo sviluppo e in particolare di documentazione, informazione, formazione, studio, ricerca, progettazione, intervento e quanto altro sia rilevante per il perseguimento di obiettivi di solidarietà e reciprocità con le popolazioni dei paesi in via di sviluppo.

L'Associazione non ha scopo di lucro e si propone finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, più specificamente al fine di: tutelare i diritti umani, sociali ed economici dei popoli e delle comunità locali; migliorare le condizioni di vita di soggetti e gruppi sociali emarginati; promuovere iniziative di sviluppo endogeno sostenibile; tutelare l'ambiente.

L'Associazione è strumento di promozione e di attuazione dei principi di partecipazione democratica, solidarietà, sussidiarietà e pluralismo, ai sensi degli articoli 2, 3 18 e 118 della Costituzione della Repubblica Italiana.

2. Il Codice Etico

Il Codice Etico individua i principi e le regole di comportamento a cui devono attenersi coloro che lavorano per GAO. Lo scopo è di stabilire in modo chiaro le responsabilità di ciascun soggetto che opera per conto dell'organizzazione o che interagisca con essa, assicurando il rispetto dei principi e delle regole individuate nel presente Codice da parte dei diversi soggetti impegnati nella esecuzione delle attività realizzate da GAO.

Gao non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente e/o che rifiutino i principi etici e alle regole di comportamento previste nel presente Codice.

Tutte le persone che lavorano o collaborano con GAO senza distinzioni ed eccezioni si impegnano ad osservare, promuovere e far osservare i principi e le regole di questo Codice.

Il Codice Etico è stato elaborato e approvato dal Consiglio Direttivo di GAO e qualsiasi revisione o modifica, totale o parziale, deve essere sottoposta ad approvazione del Consiglio Direttivo stesso.

Il Codice Etico è consultabile sul sito web www.gaong.org.

3. Destinatari

Il presente Codice Etico si applica ai seguenti destinatari ovunque essi operino, sia in Italia che all'estero: soci, amministratori, dipendenti, volontari, tirocinanti, collaboratori, consulenti, fornitori e partner che operano in nome e per conto di GAO.

I principi e le regole del Codice sono vincolanti per tutti i destinatari che devono impegnarsi al rispetto del Codice nello svolgimento delle attività. In nessuna circostanza sono ammessi comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente Codice

Il rispetto del Codice Etico costituisce parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti e dei collaboratori di GAO.

Ogni soggetto appartenente all'organizzazione è tenuto a dare adeguata informazione a terzi (fornitori, consulenti, donatori, ecc.) circa la necessità di rispettare gli obblighi derivanti dal Codice Etico che riguardano direttamente la loro attività.

Con riferimento ai soggetti esterni che operano per conto di Gao, in assenza di impegno espresso a rispettare le norme del presente Codice Etico da parte di questi ultimi, l'Associazione si impegna a non concludere e/o non proseguire alcun rapporto con il soggetto esterno. A tal fine, è previsto l'inserimento, nelle lettere di incarico e/o negli accordi, di apposite clausole volte a confermare l'obbligo da parte del soggetto esterno di conformarsi pienamente al presente Codice, nonché a prevedere, in caso di violazione, una diffida al puntuale rispetto del Codice ovvero l'applicazione di penali, o ancora, la risoluzione del rapporto contrattuale.

4. Principi etici

GAO svolge le sue azioni nel pieno rispetto delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali, nonché nel rispetto delle "Carte" e dei "Codici" in cui si riconosce; aderisce e rispetta i principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e nelle Convenzioni sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione contro i generi o razziale.

Sono valori fondamentali quelli elencati di seguito:

Giustizia

Il rispetto delle leggi vigenti, del Codice etico e del comune senso di rettitudine.

Pace

La promozione della pace tra i popoli ed il ripudio della guerra.

Coesione sociale

Favorire la coesione sociale per attenuare le tensioni e le marginalizzazioni e costruire Comunità

Solidarietà

Migliorare le condizioni di vita di chi vive situazioni svantaggiate.

Inclusione e rispetto della persona

Favorire, in ogni contesto, l'inclusione sociale di tutti gli individui, garantendo uniformità di trattamento senza distinzione di età, genere e orientamento sessuale, razza, lingua, aspetto, salute, nazionalità, religione, opinioni politiche e favorendo il riconoscimento e la valorizzazione delle capacità individuali.

Accoglienza

Fornire supporto agli stranieri per vivere nelle Comunità ospitanti

Beni comuni

Lo sfruttamento dei beni comuni deve avvenire nell'interesse pubblico e rispettare le popolazioni locali.

Cittadinanza globale

Favorire la partecipazione attiva delle persone alle sfide globali e la comprensione delle interdipendenze socio-economiche che condizionano la vita delle persone.

5. Regole di comportamento

GAO, nelle relazioni con i *destinatari*, i media, gli organi di controllo e l'Autorità giudiziaria, osserva le seguenti regole di comportamento:

5.1. Rapporti con i dipendenti, collaboratori, volontari, componenti degli organi sociali

Il personale impiegato da GAO, sia in Italia sia all'estero, è un elemento determinante per la realizzazione delle attività ed il conseguimento di risultati. Le competenze, la professionalità, il coinvolgimento sono caratteristiche fondamentali che un operatore deve avere per lavorare in contesti particolari e per contribuire a raggiungere gli obiettivi prefissati.

I ruoli e le competenze di ciascuno devono essere riconosciuti e valorizzati in un ambiente lavorativo collaborativo.

Il personale deve ricevere il rispetto dovuto senza alcun tipo di discriminazione di età, genere e orientamento sessuale, razza, lingua, aspetto, salute, nazionalità, religione, opinioni politiche e appartenenze sindacali.

La selezione del personale deve essere effettuata senza alcuna discriminazione e con procedure trasparenti.

Il personale impiegato deve ricevere adeguato supporto e formazione in base alle esigenze professionali richieste dal ruolo svolto.

Deve essere garantita ai sensi delle leggi vigenti, la salute e la sicurezza del personale impiegato.

Il personale deve ricevere una adeguata formazione ed informazione sulle condizioni di sicurezza, sul contesto e sulle pratiche di prevenzione sanitaria dei Paesi in cui opera.

Deve essere rispettata la normativa vigente in tema di legislazione del lavoro nei riguardi del personale impiegato nei diversi paesi in cui opera.

I compensi economici devono essere commisurati ai livelli di responsabilità e professionalità nei vari ruoli dell'organizzazione, nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in considerazione dei valori di mercato.

Deve essere garantita un'accurata tutela della privacy.

Deve essere garantita la gestione delle conflittualità che si possono creare tra i collaboratori.

5.2. Doveri degli operatori

È richiesta al personale impiegato da GAO la conoscenza dei principi e delle regole del Codice.

Sono considerati doveri degli operatori impiegati da GAO:

- non assumere comportamenti contrari al Codice;

- rispettare i diritti fondamentali della persona, con particolare riferimento ai diritti dell'infanzia e della donna.
- astenersi da ogni forma di discriminazione, di violenza fisica e/o morale, molestia, abuso di autorità, truffa e frode.
- tenere un comportamento rispettoso dell'ambiente e del posto di lavoro, dei colleghi, dei partner, dei fornitori, dei beneficiari e delle culture locali.
- garantire un corretto utilizzo delle risorse dell'Associazione
- rispettare le normative in materia di sicurezza, privacy e contabilità.
- non essere coinvolti in operazioni militari o affini
- non possedere/detenere armi o di strumenti di offesa
- far conoscere a terzi con i quali si lavora i principi e le regole del Codice che li riguardano;
- informare i referenti o l'Organismo di Vigilanza, se istituito, su casi conosciuti o tentativi noti di violazione del Codice;

5.3. Rapporti con i beneficiari

GAO si impegna a identificare i bisogni dei beneficiari nei contesti in cui essi vivono, a partire dalle loro condizioni di vita, per realizzare interventi coerenti con le aspettative delle popolazioni e con le condizioni socioeconomiche dei contesti locali.

GAO si impegna a garantire l'accesso ai servizi erogati nel corso dei progetti a tutti i beneficiari, senza discriminazioni di età, genere e orientamento sessuale, razza, lingua, aspetto, salute, nazionalità, religione, opinioni politiche.

GAO si impegna a garantire la continuità dei servizi attivati nei progetti attraverso accordi con i partner locali che condividono le finalità degli interventi.

GAO si impegna ad informare i beneficiari sulle attività e sulle risorse impiegate nei progetti che li vedono coinvolti e a garantire la tutela della loro privacy.

5.4. Rapporti con i partner

I partner devono essere individuati in base alle competenze e alle esperienze maturate e che abbiano finalità coerenti con quelle di GAO. Non sono ammesse partnership con organizzazioni che operino in contrasto con i principi espressi nel presente Codice.

I partner devono essere riconosciuti dalle Comunità con cui si realizzano i progetti e impegnati nella promozione sociale e/o economica delle popolazioni.

I progetti di cooperazione devono includere l'obiettivo di favorire una gestione diretta delle attività e delle risorse da parte dei partner, fornendo sostegno per favorirne anche l'assunzione di una responsabilità diretta nei confronti dei donatori.

5.5. Rapporti con i fornitori

La selezione e la gestione dei fornitori devono avvenire in maniera coerente e conformemente alle procedure ammesse dall'Unione Europea e dallo Stato italiano.

La scelta dei fornitori non deve essere discriminatoria e deve essere operata in base alla valutazione degli standard di qualità, di servizio e di economicità.

Sono privilegiati i fornitori locali e le imprese che assicurino adeguati standard etici e di rispetto ambientale.

5.6. Rapporti con i donatori

GAO deve fornire informazioni veritiere sui progetti per cui sono richiesti finanziamenti ed essere disponibile a fornire tutte le ulteriori informazioni richieste dai finanziatori/donatori per una loro migliore comprensione del progetto

GAO deve garantire la realizzazione del progetto in modo coerente con gli obiettivi dichiarati e il contratto sottoscritto con i finanziatori.

GAO deve rendicontare in modo trasparente e chiaro l'implementazione del progetto, producendo stati d'avanzamento e rapporti finanziari periodici, come richiesto dai finanziatori.

Gao deve mantenere la propria indipendenza da interessi privati o governativi.

5.7. Rapporti con gli organi di controllo

Gli organi di controllo deve ricevere la massima collaborazione, evitando qualsiasi comportamento ostruzionistico. È vietato occultare informazioni o fornire documentazione attestante cose non vere o comunque impedire, ostacolare o ritardare lo svolgimento delle attività di controllo e revisione.

5.8. Rapporti con l'Autorità giudiziaria

È vietato esercitare condizionamenti di qualsiasi natura, sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria al fine di indurla a mentire e rendere false dichiarazioni.

Tutto il personale di GAO è tenuto alla più ampia collaborazione in caso di indagini da parte delle Autorità competenti.

5.9. Rapporti con i media

Le comunicazioni verso l'esterno che devono essere veritiere, non violente, riscontrabili e rispettose dei diritti e della dignità delle persone.

6. Organo di controllo

Il Consiglio Direttivo di GAO può istituire un Organo di controllo, al quale è affidato il compito di verificare il rispetto delle regole e dei principi espressi nel presente Codice Etico e di svolgere attività di verifica e monitoraggio delle violazioni, suggerendo le misure sanzionatorie.

Esso sarà caratterizzato da onorabilità, autonomia, indipendenza, professionalità e continuità di azione.

Ogni violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice da parte dei collaboratori dovrà essere prontamente segnalata al Presidente oppure, se istituito, all'Organismo di controllo attraverso messaggio e-mail, messaggio scritto o telefonico ai suoi membri.

Le segnalazioni di violazione daranno luogo ad un'indagine per identificare i termini delle violazioni. Chi effettua le segnalazioni deve essere salvaguardato da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione. In caso di ritorsioni, i segnalanti dovranno rivolgersi direttamente all'autorità giudiziaria competente.

7. Violazione del codice etico

In caso di comportamenti in aperto contrasto con il presente Codice Etico il Comitato Direttivo si dovrà consultare con l'organo preposto al controllo e definire le sanzioni eventuali. Il rappresentante legale dell'organizzazione potrà adottare sanzioni di varia tipologia, che possono arrivare al licenziamento, e comunque proporzionali alla gravità della violazione commessa, fatta salva, qualora ci siano i presupposti, l'eventuale denuncia all'autorità competente.